



Via Falabella, 1 - 87071 – Amendolara Marina (Cs)
Tel. 0981.915228 - E.mail: info@galsibaritide.it; galsibaritide@pec.it
Sito web: www.galsibaritide.it

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

PROGRAMMA DI AZIONE LOCALE 2014 - 2020

Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - Reg. UE n. 1303/2013, n. 1305/2013

Intervento 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

DISPOSIZIONI ATTUATIVE (AVVISO PUBBLICO DEL 04/03/2019)		
Focus Area	6B (PAL) 2A (PSR)	Sviluppo locale nelle zone rurali. Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.
Obiettivi specifici PAL	OS4 OS6 OS7	- Favorire produzioni che siano sostenibili dal punto di vista Ambientale. - Promuovere il territorio nella sua interezza. - Migliorare, diversificare e qualificare la produzione di beni di qualità.
Codice Misura	4	INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Codice Sub-Misura	4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
Codice intervento	4.1.1	Investimenti nelle aziende agricole per produzioni tipiche non comprese nei marchi di tutela (microfiliere: frutta secca, piante aromatiche ed officinali, prodotti salutiferi, produzioni tipiche etc.)
AMBITO TEMATICO	SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LOCALI E DEI SISTEMI PRODUTTIVI ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI	
Destinatari	Imprenditori agricoli in forma singola od associata	
Dotazione finanziaria del bando	€ 800.000,00	
Annualità	2019	
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Eugenia Francesca Arcuri	

Delibere di approvazione del CdA n°13 del 03/10/2018 e n°15 del 18/02/2019

Parere di Coerenza da parte dell'AdG dell' 08/11/2018 - Prot. SIAR n. 377435

PREMESSO:

- **che** con DDG n. 7853 del 05/07/2016 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e della strategia di sviluppo locale, a valere sulla Misura 19 del PSR Calabria 2014-2020;
- **che** il GAL SIBARITIDE ha presentato, entro i termini previsti, il PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> acquisito al protocollo generale della Regione Calabria il 23/09/2016 al n. 286981;
- **che** il PAL presentato ed approvato al Capitolo 2 pag. 80 descrive l'organizzazione del GAL, conformemente a quanto prescritto dalle Disposizioni Attuative e Procedurali della Misura 19 del PSR Calabria 2014 – 2020 paragrafo 6.1 lettera d);
- **che** con DDG n. 12931 del 26/10/2016 è stata approvata la proposta progettuale presentata dal GAL SIBARITIDE;
- **che** la Regione Calabria ha definito il finanziamento in favore del PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> con Decreto del Dirigente n. 16785 del 23/12/2016;

Tutto ciò premesso, coerentemente con quanto previsto dalle disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali, Il **GAL SIBARITIDE**, con **sede legale** in Amendolara Marina alla via Falabella n. 1 e **sede operativa** in Calopezzati Marina alla via F. Gullo snc, in attuazione del proprio PAL, indice il seguente avviso pubblico.

1. BASE GIURIDICA

Reg. UE 1305/2013, Art. 17 comma 1 lett. a).

2. OBIETTIVI DI MISURA

L'obiettivo generale che si vuole perseguire con l'attuazione della presente Misura 4.1 è il potenziamento ed il miglioramento di piccole aziende agricole al fine di migliorarne la competitività, la sostenibilità economica ed ambientale.

L'intervento contribuisce direttamente alla realizzazione degli obiettivi previsti dalla Focus Area - 6B "Sviluppo locale nelle zone rurali" del PAL e alla Focus Area 2A del PSR "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, al fine di aumentarne le quote di mercato e la diversificazione delle attività".

2.1 OBIETTIVI E FINALITÀ INTERVENTO 4.1.1

La finalità dell'intervento è quella di sostenere gli investimenti di ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione delle piccole aziende agricole, migliorandone la competitività e la sostenibilità economica.

Gli Interventi proposti dovranno prevedere investimenti finalizzati alla valorizzazione delle produzioni tipiche più rappresentative del territorio di riferimento, per le quali **non sono state ottenute protezioni comunitarie** (Dop/Igp/Igt/Stg ecc.) e **non sono comprese nei marchi di tutela**.

Le micro-filiere interessate al presente bando, a titolo esemplificativo, vengono di seguito elencate:

- *Piante aromatiche, spezie, officinali e/o farmaceutiche (origano, menta, salvia, aloe, aneto, anice, finocchietto da seme, ecc...);*
- *Frutta secca a guscio (mandorle, noci, nocciole, castagne, ecc.);*
- *Prodotti tipici della Sibaritide (ortaggi freschi: peperoncino, melanzane, pomodori, zucchine e prodotti fruttiferi non compresi nei marchi di tutela e che non hanno ottenuto protezioni comunitarie: fichi, albicocche, melograni, pere, mele, e prodotti agrumicoli vari);*
- *Prodotti da apicoltura (miele, pappa reale ecc.);*
- *Latte e prodotti caseari derivanti da allevamenti ovi-caprino e podolico;*
- *Prodotti trasformati e/o lavorati derivanti da carni provenienti da allevamenti di suini neri;*
- *Prodotti spontanei e di bosco (capperi, carciofini selvatici, funghi, asparagi, frutti di bosco ecc.);*

- *Prodotti derivanti da colture cerealicole locali/autoctone (pane, taralli, frese, biscotti);*
- *Altri prodotti tipici del territorio (canditi, liquori aromatici, succhi di frutta, ecc.).*

Gli interventi proposti dovranno essere mirati, nel loro complesso, alla conduzione razionale e moderna della micro-filiera aziendale, in grado di soddisfare le esigenze di qualità dei prodotti sempre più crescenti da parte dei mercati di riferimento.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi oggetto delle domande di sostegno dovranno essere realizzati nei comuni ricadenti nelle aree rurali classificate come "B e C" del territorio del GAL Sibaritide.

Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Calopezzati, Caloveto, Canna, Cariati, Cassano allo Ionio (Solo aree eleggibile: HNV, aree protette SIC: "Casoni, Foce del Crati, Aree del Pollino e Orsomarso"), Castroregio, Cerchiara di Calabria, Corigliano Calabro (Solo aree eleggibili: "Aree Parco: "Simonetti, Baracconi, Boni", Aree SIC: "Farneto, Piana Caruso/Foresta Rossanesi, Foce del Crati"), Cropalati, Crosia, Francavilla Marittima, Mandatoriccio, Montegiordano, Nocara, Oriolo, Paludi, Pietrapaola, Plataci, Rocca imperiale, Roseto Capo Spulico, Rossano (solo aree e contrade rurali già identificate nella precedente programmazione), San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia d'Epiro, San Lorenzo Bellizzi, Scala Coeli, Terravecchia, Trebisacce, Vaccarizzo Albanese, Villapiana.

Per una corretta identificazione dei Comuni e delle zone eleggibili ricadenti nelle aree B e C si rimanda alla cartina disponibile sul sito del GAL www.galsibaritide.it/DOCUMENTI UTILI/cartografia di base o sul sito della Regione Calabria nella sezione dedicata alla cartografia e zonizzazione <http://www.calabriapsr.it/bandi/cartografia>.

4. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:

- Agricoltori;
- Associazioni di agricoltori secondo le forme previste e stabilite dalla legge.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

L'impresa agricola richiedente il sostegno, alla data di presentazione della domanda, deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati in area B o C, per come indicato al precedente punto 3);
- b) essere titolare di impresa regolarmente iscritta alla Camera di Commercio competente nell'apposita sezione speciale agricola;
- c) Possedere il titolo di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) secondo le Linee Guida stabilite con DGR n. 188 del 29.03.2007, di coltivatore diretto (CD) o di datore di lavoro agricolo;
- d) Non sono ammesse le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione sugli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01 e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01).

6. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX POST

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto e post investimento:

- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
- Mantenere il vincolo di destinazione d'uso, per **cinque anni** a decorrere dall'erogazione del saldo finale relativo al contributo concesso (L'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013), sia nel caso di acquisto di nuovi impianti tecnologici, macchinari e/o attrezzature, sia nel caso di realizzazione di impianti di colture arboree, opere di miglioramenti fondiari, opere murarie su immobili destinati all'attività oggetto della richiesta di sostegno.
- Mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno, per almeno **cinque anni** dall'erogazione del saldo finale;
- non apportare nei 5 anni successivi al pagamento del saldo finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, all'operazione approvata, modifiche sostanziali* che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari;
- Rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- Accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile;
- Accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- Non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;

* Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del sostegno prima dei termini stabiliti dal sostegno.

7. REQUISITI DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

7.1 REQUISITI DEL PROGETTO

La domanda di sostegno relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda stessa.

Il progetto, oltre ad essere completo di tutta la documentazione richiesta ai paragrafi 15.1 e 15.2, deve essere corredato da un Business Plan o altro format idoneo ai fini dell'individuazione di tutti gli elementi necessari per la valutazione e assegnazione del rispettivo punteggio nonché, dalla relazione tecnico-economica ([Allegato 1](#)).

Nel caso di interventi che possano produrre effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità degli stessi a beneficiare del sostegno FEASR sarà subordinata all'esito positivo della valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione sarà effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015;

7.2 INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Saranno ritenuti ammissibili a contributo gli investimenti mirati al miglioramento della sostenibilità economico-finanziaria ed ambientale dell'azienda agricola, ai fini della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e di zootecnia minore.

Gli investimenti saranno destinati:

- a) Miglioramenti fondiari, tecnologici, di colture e pratiche agronomiche innovative;
- b) Miglioramenti strutturali, ristrutturazione/adequamento di immobili per lo stoccaggio, la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento nell'ambito delle attività aziendali;
- c) Realizzazione/miglioramento/potenziamento di impianti irrigui finalizzati alla razionalizzazione ed al miglior utilizzo delle risorse idriche ivi compreso il prelievo di acque sotterranee, accumulo e distribuzione;
- d) Dotazione di macchinari e attrezzature;
- e) incremento qualitativo/quantitativo delle produzioni agricole mediante utilizzo di sistemi innovativi per risparmio energetico (*isolamento termico degli edifici, razionalizzazione/efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice e illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici*);
- f) investimenti immateriali attinenti all'investimento (spese generali nella misura massima del 9%).

8. ESCLUSIONI

Sono esclusi i soggetti privi dei requisiti di cui al punto 5).

9. LIMITAZIONI

Gli investimenti ricadenti in aree sottoposte a vincoli di varia natura* che rischiano di avere impatti negativi sull'ambiente dovranno essere preceduti da una valutazione dell'impatto ambientale per come previsto dal Regolamento UE 1305 del 2013.

* Per la corretta identificazione delle aree soggette a vincoli di varia natura, si può fare riferimento alla cartografia del PSR Calabria 2014-2020 (<http://www.calabriapsr.it/bandi/cartografia>)

10. COSTI AMMISSIBILI

I **costi ammissibili** si riferiscono alle sottoelencate tipologie di spesa:

- a) il miglioramento fondiario collegato alla produzione, alla conservazione del suolo, alla protezione delle colture, alla protezione degli allevamenti e delle dotazioni aziendali, ivi inclusi gli impianti irrigui e gli interventi per l'accumulo e la distribuzione dell'acqua ai fini irrigui nell'ottica del risparmio idrico ed energetico;
- b) la ristrutturazione/miglioramento/ampliamento di fabbricati per lo stoccaggio, la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale;
- c) acquisto di serre di tipo innovativo a basso impatto ambientale (colture fuori suolo) che assicurino il contenimento dei costi energetici e riducono i costi di produzione;
- d) l'acquisto di macchinari e attrezzature strettamente legati alla tipologia di produzione (nuovi o usati).
L'acquisto di macchinari e attrezzature usati è ammissibile solo alle seguenti condizioni:

- ✓ *che i beni acquistati siano coerenti e funzionali rispetto al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel piano di sviluppo aziendale;*
 - ✓ *che i beni non siano più vecchi di 10 anni e non abbiano beneficiato di un precedente contributo pubblico. La decorrenza dei dieci anni deve essere calcolata dalla data dell'acquisto del bene nuovo di fabbrica;*
 - ✓ *che l'acquisto sia vantaggioso rispetto all'acquisto di materiale nuovo equivalente e rispetto ai prezzi correnti di mercato;*
 - ✓ *che le caratteristiche tecniche del materiale usato siano adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme vigenti.*
- e) l'acquisizione di hardware e di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) ed al commercio elettronico (e-commerce);
- f) attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa) e la salvaguardia della biodiversità agricola/zootecnica;
- g) l'adozione di sistemi di difesa volti a proteggere le coltivazioni dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori;
- h) l'efficienza energetica (isolamento termico, degli edifici, razionalizzazione/efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice e illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici);
- i) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere da a) fino ad h), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato
- j) Contributi in natura*

Possono rientrare tra le spese ammissibili i **contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, a condizione che risultino soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013. Tali spese sono ammissibili a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:*

- *il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;*
- *il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;*
- *il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati in modo indipendente;*
- *nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti (per esempio, salario di lavoratori agricoli o forestali) e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia.*

Non saranno riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edilizie.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché alle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del MiPAAF e alle disposizioni procedurali allegato al bando.

11. SPESE NON AMMISSIBILI

- a) spesa per interessi passivi;
- b) imposta sul valore aggiunto (IVA);
- c) investimenti e spese sostenute antecedentemente la data di presentazione della domanda di sostegno;
- d) titoli di spesa regolati per contanti;
- e) spese notarili e quelle relative a materie prime e ausiliarie;

12. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

La congruità dei costi ammissibili sarà valutata sulla base dei parametri sotto riportati.

- ✓ Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.
- ✓ Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata.
- ✓ Per alcune tipologie di costo, di seguito elencate, la Regione ha definito le tabelle standard di costi unitari ai sensi dell'articolo 67, paragrafo 1, lettera b) e dell'articolo 67, paragrafo 5, lettera a) punto i) del Regolamento (UE) n. 1303/2013
 - ✓ reti antigrandine per frutteti;
 - ✓ impianti di colture arboree da frutto;
 - ✓ sistema frangivento;
 - ✓ impianto di recinzione;
 - ✓ potatura di riforma o ricostruzione di oliveti adulti,
 - ✓ castagneti e noceti;
 - ✓ reinnesto oliveti e agrumeti;
 - ✓ sistemi irrigui a goccia per frutteti.

I costi standard sono consultabili nelle schede degli interventi 4.1.1 del PSR, al link http://www.calabriapsr.it/images/pdf/Documenti/psr/Programme_2014IT06RDRP018_4_2_it.pdf

I costi standard rappresentano i limiti massimi di spesa ammissibile per le rispettive tipologie di investimento e dovranno essere tenuti in considerazione nella elaborazione del piano aziendale.

Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di almeno 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, aventi le seguenti caratteristiche:

- ✓ I preventivi (corredati dalle rispettive lettere di richiesta, trasmesse a mezzo mail, pec, fax, aventi data antecedente a quella del preventivo stesso), dovranno contenere la descrizione dettagliata di opere/impianti/beni, evidenziandone le dimensioni, le quantità, le caratteristiche tecniche ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente il bene oggetto della fornitura.
- ✓ I preventivi dovranno, inoltre, essere corredati da schede tecniche, depliant illustrativi e/o da materiale fotografico e dovranno essere comparabili fra loro ed accompagnati da una relazione tecnica/economica che illustri in modo esaustivo le motivazioni che hanno indotto a scegliere il fornitore.
- ✓ In caso di forniture caratterizzate da unicità produttive, a corredo del progetto potrà essere allegato anche un solo preventivo/offerta unitamente ad una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ove il soggetto partecipante al bando dichiara che, relativamente al bene in questione, non esistono altri fornitori sul mercato. Tale dichiarazione sarà oggetto di accertamento da parte della commissione esaminatrice e di eventuale esclusione dal contributo

13. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

I progetti selezionati saranno finanziati con le risorse previste dal PAL per la misura 19.2.4 – sub misura 19.2.4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”, secondo la seguente tabella riepilogativa:

Misura	Sub Misura	Intervento	DESCRIZIONE	TOTALE IMPORTO (€)	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)
4	4.1	4.1.1	Investimenti nelle aziende agricole per produzioni tipiche non comprese nei marchi di tutela (es. microfiliere: frutta secca, piante aromatiche ed officinali, prodotti saluteri, produzioni tipiche etc.)	800.000,00	400.000,00	400.000,00

13.1 IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

Il sostegno previsto sarà erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato nella misura percentuale pari al 50% dell' investimento massimo ammissibile, stabilito in **€. 60.000 (euro sessantamila)** per singolo intervento.

14. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Verranno considerati ammissibili alla graduatoria i progetti che conseguiranno il punteggio **minimo di 20 punti**, raggiungibili con il concorso di almeno 2 criteri, attribuiti secondo la griglia della tabella sotto riportata.

Nu m.	MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE	PUNTI (Massimo 60 punti)	Definizione criteri di selezione	PUNTI
1)	Maggiore incremento della dimensione economica in Standard output dell'azienda agricola proponente	Max 5	Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale > 30%	5
			Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale $\geq 20\%$ e $\leq 30\%$	2
2)	Maggiore valore aggiunto prodotto, innovazione di prodotto o di funzione d'uso del prodotto e maggiore redditività dell'impresa	Max 4	Investimenti che prevedono interventi per trasformazione e/o confezionamento e/o vendita diretta delle produzioni (almeno 15% investimento)	2
			Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento)	2
3)	Maggiore coerenza dell'investimento con le principali indicazioni (targetizzazione dell'intervento del PSR) emerse nell'analisi di contesto, per come richiamate nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT	6	Punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera (elencate nel paragrafo 2.1) delle disposizioni attuative), almeno un intervento che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale	6
4)	Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola (targetizzazione dell'azienda agricola riportata nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT")	Max 7	da min € 12.000 (in zone montane), da min € 15.000 (in altre zone) e < € 25.000 di Standard Output	7
			da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output	6
			da 50.000 € a 100.000 € in Standard Output	5
			da 100.000 € a 150.000 € in Standard Output	2
5)	Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di determinare effetti positivi multipli sulle tematiche ambientali di maggiore rilievo per la Calabria (biodiversità agricola, qualità dei suoli, qualità delle acque, qualità dell'aria, emissioni gas ad effetto serra)	6	Interventi che incidono positivamente sulla biodiversità, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: • Investimenti in apicoltura • Investimenti nel comparto ovicaprino • Utilizzo di specie vegetali e/o animali a rischio di erosione genetica	6
			Interventi che comportano ricadute positive sugli effetti attesi dai cambiamenti climatici come gestione efficiente delle risorse idriche e riduzione del rischio di erosione, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: • Interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali • Interventi di sistemazione idraulico-agraria finalizzati al contrasto dei fenomeni erosivi (scoline permanenti, capofossi, fasce vegetazionali permanenti ecc.)	2
7)	Localizzazione dell'iniziativa in territorio svantaggiato (importanza decrescente: zone di montagna di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, aree rurali classificate dal Programma come aree C	Max 4	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana (Fascia 3)	4
			Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C [collinare (fascia 2)]	3
			Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C [costiera (fascia 1)]	1
8)	Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata (prodotti di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR), assegnano priorità più elevata ai prodotti biologici	Max 7	Aziende a certificazione biologiche che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	3
			Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	2
			Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	2
9)	Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa misurata attraverso un indice che mette in rapporto il valore finanziario dell'investimento con la dimensione economica (in standard output) dell'impresa proponente;	Max 4	Investimento < a 2 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE)	4
			Investimento compreso tra 2 e 4 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE)	2
10)	Requisiti soggettivi del richiedente	Max 6	Imprenditore Agricoltore Professionale (IAP)	6
			Datore di lavoro agricolo	4
			Coltivatore diretto	2
11)	Criteri Aggiuntivi	5	Donne o Giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni	5
12)	Criteri Aggiuntivi	4	Progetti presentati da Imprese/Aziende in forma associata	4

15. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ciascun partecipante dovrà presentare a corredo della domanda di sostegno la seguente documentazione tecnica ed amministrativa, per come meglio specificato al punto 1.1 delle Disposizioni Procedurali:

15.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. **Allegato A** - Modulo di richiesta compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal proponente (*il modulo e tutti gli altri allegati al presente avviso possono essere scaricati dal sito del GAL SIBARITIDE*), contenente sia i dati anagrafici del richiedente sia l'elenco dei documenti presentati;
2. Certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A. o Visura camerale, per l'attività per la quale si chiede il contributo, rilasciato non oltre i tre mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno o autocertificazione (**Allegato 2**);
3. Titolo di proprietà o di disponibilità registrato⁽¹⁾, dei terreni e dei fabbricati aziendali, da cui si evinca la disponibilità dei fondi fino alla conclusione di tutti gli impegni collegati oggetto di contributo;
4. Nel caso di immobile in comproprietà e/o in co-intestazione⁽²⁾, è necessario dimostrare la piena disponibilità alla realizzazione degli interventi previsti in progetto mediante autorizzazione (**Allegato 3**) scritta del/dei comproprietario/i cointestatario/i ai sensi di legge;
5. Autorizzazione al trattamento dei dati personali (come da apposito modulo - **Allegato 4** - scaricabile dal sito internet del GAL SIBARITIDE);
6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale dovranno essere riportate le seguenti dichiarazioni (**Allegato 5**):
 - di impegnarsi al rispetto degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora gli stessi venissero richiesti dopo la presentazione della domanda di aiuto;
 - di impegnarsi al rispetto di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2014/2020 della Regione Calabria;
 - di impegnarsi a non usufruire di altri contributi pubblici sullo stesso intervento;
 - di impegnarsi a garantire la conduzione dell'azienda/attività finanziata e non cambiare la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento per un periodo di 5 anni dalla liquidazione del saldo finale;
 - di essere in regola con quanto prescritto dal D. Lgs. n. 81/08 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - di esonerare l'Amministrazione regionale ed il GAL SIBARITIDE da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
 - di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
 - di essere a conoscenza ed accettare che in caso di esito negativo della domanda di sostegno nella fase istruttoria, il GAL procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
 - di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;
 - di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalle disposizioni procedurali del presente Avviso Pubblico;
 - di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si rendesse necessaria ai fini dei controlli.

7. Piano Aziendale (Business-Plan)⁽³⁾ o altro format idoneo ai fini dell'individuazione degli elementi necessari per una corretta valutazione e assegnazione del rispettivo punteggio nonché, dalla relazione tecnico-economica (**Allegato 1**).
8. Eventuale Qualifica come IAP;
9. Dichiarazione di impegno ad assumere manodopera legale resa dal richiedente ai sensi degli articoli resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (**Allegato 6**);

Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata:

- **copia dello statuto (vigente al momento della domanda di sostegno)**, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- **copia dell'atto di nomina** degli organi amministrativi attualmente in carica.
- **atto** dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti.

- (1) La data di registrazione deve essere antecedente la data di presentazione della domanda di sostegno. Il periodo di validità dell'atto (almeno 5 anni), deve intendersi a decorrere dalla data dell'erogazione del saldo finale.
- (2) Nei casi di co-intestazione dell'effettiva disponibilità di immobile e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in allegato;
- (3) Business Plan elaborato secondo quanto previsto dalle disposizioni procedurali e debitamente sottoscritto. Per le imprese associate il Business Plan dovrà essere unico e riguardare l'intera iniziativa oggetto del finanziamento.

15.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il progetto esecutivo da presentarsi a corredo della domanda di finanziamento, in duplice copia, conforme a quello eventualmente presentato al Comune, redatto da tecnico abilitato, dovrà essere composto da:

1. Autorizzazione ad eseguire i lavori in una delle seguenti forme:
 - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito l'immobile interessato;
 - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.);
 - Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.);
 - Comunicazione di Inizio Lavori (C.I.L.) o Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività
2. Relazione tecnico - descrittiva dettagliata che illustri il contenuto del progetto con quadro economico della spesa;
3. Planimetria catastale con ubicazione dell'intervento;
4. Documentazione fotografica (panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) sullo stato attuale dei luoghi/locali oggetto d'intervento;
5. Elaborati grafici (piante - sezioni - prospetti e particolari esecutivi in scala min. 1:100);
6. Pianta in scala min. 1:50, opportunamente quotata, dei locali e degli annessi servizi, dalla quale si possa evincere il posizionamento degli arredi e/o attrezzature, con indicazione delle altezze nette;
7. Computo metrico – estimativo;
8. Elenco prezzi conforme al prezzario della Regione Calabria;
9. Dichiarazione del progettista sulla presenza o meno di vincoli di varia natura (urbanistici, paesaggistici, forestali, idrogeologici, ecc.) e, in caso di presenza, copia della richiesta del relativo Nulla Osta ai singoli enti preposti al rilascio;
10. Preventivi/Offerte (corredati dalle rispettive richieste) di fornitura di beni ed impianti intestati al richiedente;

11. Quadro di raffronto dei preventivi per i beni che si intendono acquistare corredata da dichiarazione di congruità dei prezzi, resa ai sensi di legge;

16. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando, per come già indicato al paragrafo 6, è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali al bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ⁽⁵⁾.

Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

Gli Organi di Controllo, regionali, nazionali e comunitari effettueranno presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti con l'eventuale applicazione di quanto disposto dalla DDG n. 5301 del 29/05/2018.

Il beneficiario si impegna a rilasciare apposita dichiarazione (**Allegato 7**) di essere consapevole che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione del GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

⁽⁵⁾ Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link: <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Amendolara Marina, 04/03/2019

Il RUP
f.to Dott.ssa Eugenia Francesca ARCURI

I Responsabili tecnici
f.to Ing. Tonino NAPOLI
f.to Geom. Antonio MUNNO